



Diana

Offerta

Formativa

2009 - 2010

**ISTITUTO COMPRENSIVO MONTESSORI
di RONCO BRIANTINO e SULBIATE**

www.icrbs.it

via IV Novembre 7 - 20050 Sulbiate

la SEGRETERIA

presso la SEDE di SULBIATE

tel: 039 623775 - fax: 039 6840862

riceve tutti i giorni dalle ore 8.30 alle ore 11.00

e il lunedì, il mercoledì e il venerdì dalle ore 15.30 alle ore 16.30

presso la SEDE di RONCO

tel e fax: 039 6079675

riceve il lunedì, il martedì e il venerdì

dalle ore 8.30 alle ore 11.00

e-mail segreteria

miic8dj008@istruzione.it

SOMMARIO

→PREMESSA

A M B I T O I S T I T U Z I O N A L E

→ IDENTITÀ DELL'ISTITUTO

- La scuola si presenta
- Strutture, risorse strumentali, servizi

→ AMBITO ORGANIZZATIVO-RELAZIONALE

- Lavoro dei docenti e ambiti di responsabilità
- Organigramma, commissioni di istituto
- Risorse professionali operanti nella scuola
- Coinvolgimento dei genitori
- Scuola e territorio
- Formazione docenti

A M B I T O D I D A T T I C O P R O G E T T U A L E

→FINALITA' E OBIETTIVI

→LE SCELTE CULTURALI e FORMATIVE

- Accoglienza
- Valorizzazione delle diversità
- Prevenzione della dispersione scolastica

→PROGETTAZIONE DIDATTICA

- Scuola Primaria: i laboratori F/O, i progetti, recupero e potenziamento
- Scuola Secondaria: le discipline, i progetti, i laboratori

→VALUTAZIONE E MONITORAGGIO

PREMESSA

Dall'anno scolastico 2004-2005 la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria presentano un unico Piano dell'Offerta Formativa, cui si aggiunge il Piano dell'Offerta Formativa della Scuola dell'infanzia.

Ad esso fanno riferimento tutte le programmazioni di classe, interdisciplinari e disciplinari, che tengono conto sia delle scelte culturali sia delle scelte didattico-organizzative e formative esplicitate nel documento.

Nucleo portante del POF è la didattica vista come **innovazione didattica**, per la quale le scelte organizzative risultano funzionali alla valorizzazione delle diversità di ognuno. Innovazione didattica quindi come individuazione di strategie, comportamenti, tecniche, come organizzazione di tempi e spazi utili a rendere più sicuro l'apprendimento e a garantire a tutti gli alunni il massimo sviluppo delle loro potenzialità.

Il documento presenta le linee di indirizzo verso le quali la scuola intende muoversi: l'impegno collegiale dei docenti e di tutto il personale concretizzerà le direzioni operative assunte.

Dall'anno scolastico 2007-2008 anche la Scuola dell'Infanzia è stata annessa all'Istituto Comprensivo.

AMBITO ISTITUZIONALE

→ IDENTITA' dell'ISTITUTO

• La SCUOLA si presenta

L'Istituto Comprensivo di Ronco e Sulbiate è stato costituito nel settembre 2004 nel corso della riorganizzazione della rete scolastica, associando scuole primarie e secondarie con vissuti operativi ed organizzativi diversi che hanno costituito un punto di forza del nuovo Istituto.

Nell'anno scolastico 2007-2008 l'Istituto Scolastico si è arricchito con l'annessione di una sezione della scuola dell'infanzia di Ronco che è stata riconosciuta per il 50% come sezione statale. Dall'anno scolastico 2008-2009 le sezioni statali della scuola dell'infanzia sono due e funzionano entrambe con personale statale. Nell'anno scolastico 2009-2010 alla scuola dell'infanzia sono state riconosciute tre sezioni statali che funzionano però in modo ibrido attraverso la cooperazione di 4 docenti statali e di due docenti assunte dall'Amministrazione Comunale.

Abbastanza omogeneo appare il contesto comunale: sia Ronco Briantino sia Sulbiate sono infatti piccole comunità, caratterizzate entrambe da immigrazione per lo più interna.

La presenza di cittadini provenienti dall'estero è fenomeno recente e, anche se ancora contenuto in termini di percentuale, trova sensibili le due amministrazioni nel loro processo di integrazione. Risultano iscritti alla scuola dell'infanzia 3 alunni, alla scuola Primaria 21 alunni e alla scuola Secondaria 26 alunni.

La realtà economica vede prevalere la piccola/media azienda; diffusa l'occupazione che vede impegnate in diversi settori sia la popolazione maschile sia quella femminile.

Non sono presenti casi evidenti di abbandono scolastico e regolare risulta la frequenza alle lezioni.

Sarà impegno della scuola monitorare e comunicare gli esiti scolastici degli alunni dopo gli esami di stato previsti al termine del ciclo della scuola secondaria di 1° grado.

L'Istituto Comprensivo di Ronco e Sulbiate fa parte del Distretto Scolastico N. 60 di Vimercate

Nei plessi della Scuola Primaria e nelle sezioni della Scuola Secondaria risultano iscritti nel presente anno scolastico i seguenti alunni:

	Plessi	totale alunni	Classi
<i>Scuola dell'Infanzia</i>	Ronco	80	3
<i>Scuola Primaria</i>	Ronco	210	10
	Sulbiate	153	9
<i>Scuola Secondaria</i>	Ronco	133	6
	Sulbiate	104	5

Il TEMPO SCUOLA è organizzato con i seguenti moduli orari:

→ SCUOLA dell'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia svolge le attività educative dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 16,30.

E' prevista anche la frequenza del solo orario antimeridiano con uscita alle ore 13.30;

Dalle 7.30 alle 8,30 si può fruire del servizio di pre-scuola coordinato dal Comune di Ronco ed attivato presso la scuola dell'Infanzia stessa.

→ SCUOLA PRIMARIA

L'orario settimanale viene definito per l'anno scolastico in corso nel seguente modo:

- 40 ore, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 16.30, compreso il tempo mensa
- 30 ore, comprese le ore di laboratorio opzionale
- 27 ore, solo orario curricolare
- 24 ore, solo orario curricolare con maestro unico

La maggior parte dell'utenza della scuola primaria ha optato per l'organizzazione didattica su 40 ore settimanali che corrispondono a 27 ore di orario curricolare, 3 ore di orario opzionale di laboratorio e 10 ore di mensa e attività ricreative.

Durante le 27 ore del tempo base obbligatorio le discipline curricolari saranno ripartite secondo il prospetto sotto riportato e valevole per le cinque classi della scuola primaria.

Discipline	Primo anno	Primo biennio		Primo biennio	
		2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Italiano	7	7	6	6	
Inglese	1	2	3	3	
Matematica	7	6	6	6	
Storia	2	2	2	2	
Geografia	2	2	2	2	
Scienze	2	2	2	2	
Tecnologia	1	1	1	1	
Motoria	1	1	1	1	
Immagine	1	1	1	1	
Musica	1	1	1	1	
Religione	2	2	2	2	
Totale	27	27		27	

La seconda ora di queste educazioni verrà attuata nei laboratori opzionali

→ SCUOLA SECONDARIA

Il monte ore relativo al tempo ordinario di 990 ore viene suddiviso SETTIMANALMENTE in 32 spazi curriculari totali come segue:

→ orario di 30 spazi mattutini di 55 minuti

→ orario pomeridiano obbligatorio di 2 spazi di 60 minuti

che corrispondono ad un

ORARIO ANTIMERIDIANO dalle 8.10 alle 13.40

ORARIO POMERIDIANO dalle 14.30 alle 16.30

E' possibile usufruire del servizio mensa nei giorni di rientro pomeridiano.

Le attività scolastiche sono distribuite su cinque mattine e tre pomeriggi, lunedì mercoledì e venerdì, con sospensione al sabato dell'attività didattica.

La concreta articolazione dell'orario è demandata all'autonomia organizzativa e didattica delle singole scuole, tenendo conto del numero degli alunni e della tipologia della struttura scolastica.

Per tutte le classi si prevedono 32 spazi di 55 minuti pari a 29 ore e 20 minuti settimanali ripartiti secondo il prospetto sotto riportato

	Spazi settimanali
Lettere	10
Matematica + Scienze	6
Tecnologia	2
Inglese	3
2° lingua	2
Arte	2
Musica	2
Scienze motorie sportive	2
Religione	1
Lettere/matematica	2
totale--->	32

- E' possibile utilizzare la compresenza lettere/matematica per le attività di: ed. convivenza civile, alfabetizzazione informatica, metodo di studio
- Si prevedono progetti di recupero-sviluppo (LARSA) a classi parallele per lettere, matematica e inglese; il Consiglio di classe potrà scegliere la modalità più adatta al gruppo classe (a classi aperte o con un docente della classe parallela che si affianca al docente della classe)
- Ogni consiglio di classe può anche programmare progetti di recupero-sviluppo (LARSA) di breve durata nelle ore delle educazioni.

■ Strutture, risorse strumentali, servizi

Per potenziare e migliorare il servizio nel corso degli ultimi anni, si è provveduto ad allestire **aule speciali** e ad acquistare un'adeguata **strumentazione**.

Per consentire una corretta programmazione degli interventi, i docenti hanno definito una regolamentazione del loro utilizzo.

	DESCRIZIONE	INTERNE			ESTERNE		
		Scuola INFANZIA	Scuola PRIMARIA	Scuola SECONDARIA	Scuola INFANZIA	Scuola PRIMARIA	Scuola SECONDARIA
AULE SPECIALI	<i>Linguistica (L2)</i>		1- Sulbiate	1 - Sulbiate			
	<i>Informatica</i>		1 per ordine di scuola	1 per ordine di scuola			
	<i>Video</i>		1- Ronco	1 - Sulbiate			
	<i>Tecnica - manualità</i>		1 per plesso	1 per plesso			
	<i>Musicale</i>			1 per plesso			
	<i>Artistica</i>		1 per plesso	1 per plesso			
	<i>Scienze</i>			1- per plesso			
	<i>SH</i>		1 per plesso	1 per plesso			
Biblioteca			1 per plesso	1 per plesso			
Auditorium	1 salone		1 a Sulbiate	1- Ronco			
Palestra	Aula psicomotricita		1- Ronco	1 - Ronco		1 Sulbiate	1 - Sulbiate
Spazio verde / cortile	1 per ogni aula 1 giardino comune		1 per plesso	1 per plesso			
Aula del sonno	1						
Mensa	Aule adibite a mensa		1 - Ronco	1 - Sulbiate			1 - Ronco

DESCRIZIONE	Scuola INFANZIA	Scuola PRIMARIA	Scuola SECONDARIA
Fotostampante			A Sulbiate comune ai due ordini di scuola
Fotocopiatrice	1 nel plesso	1 per plesso a Ronco 1 a Sulbiate comune ai due ordini di scuola	1 per plesso a Ronco 1 a Sulbiate comune ai due ordini di scuola
Impianto audio	1 nel plesso	1 per plesso	1 per plesso
Strumenti audiovisivi		A Ronco: videoproiettore, videoregistratore, lettore CD, televisore, registratori, proiettore, diapositive, lavagna luminosa, sistema hi-fi a Sulbiate: videoproiettore, videoregistratore, lettore CD, televisore, registratore, proiettore diapositive lavagna multimediale	A Ronco: videoproiettore, videoregistratore, lettore CD, televisore, registratori, lavagna luminosa, sistema hi-fi a Sulbiate: videoproiettore, videoregistratore, lettore CD, televisore, registratori, proiettore diapositive, lavagna luminosa, sistema hi-fi
Strumenti fotografici		A Ronco: videocamera, macchina digitale A Sulbiate: videocamera	A Ronco: videocamera, macchina digitale A Sulbiate: videocamera
Strumenti informatici	1 nel plesso	A Ronco: 12 PC, 2 stampanti, scanner e modem per collegamento internet A Sulbiate 10 PC e 3 stampanti, scanner e modem per collegamento internet	A Ronco: 12 PC, scanner, 2 stampanti e modem per collegamento internet; A Sulbiate: 10 PC, scanner, 1 stampante e modem per collegamento internet;
Strumenti musicali		Sono a disposizione degli alunni strumenti musicali a percussione ed una pianola in entrambi i plessi	A Ronco: sono a disposizione degli alunni strumenti musicali a percussione ed una pianola; 5 chitarre. A Subiate: sono a disposizione degli alunni strumenti musicali a percussione ed una pianola - xilofoni

Norme di sicurezza

SERVIZI CENTRALI	SERVIZI CARATTERIZZANTI	SERVIZI STRUMENTALI
<ul style="list-style-type: none">▪ Attività educativo – didattica▪ Continuità infanzia-primaria-secondaria▪ Integrazione alunni h.▪ Educazione alla salute▪ Intercultura▪ Ambiente e Sviluppo Sostenibile▪ Multimedialità▪ Attività sportive▪ Lingue straniere▪ Visite e viaggi di istruzione	<ul style="list-style-type: none">▪ Accoglienza e inserimento "dolce", progetto formazione classi prime▪ Successo formativo:<ul style="list-style-type: none">- Progetto Biblioteca anche in collaborazione con l'ente locale- Alfabetizzazione (Italiano come L2)- Potenziamento cognitivo- Supporto psicopedagogico- Laboratori manipolativo-espressivi- Laboratori di approfondimento e recupero▪ Prevenzione disagio▪ Progetto Intercultura con la realizzazione di gemellaggi con realtà di altri continenti▪ Interazione uomo-ambiente▪ Agenda 21 Organismo Partecipativo▪ Nuove Tecnologie: nuovi linguaggi, nuovi saperi▪ Attività sportive▪ Feste e spettacoli	<ul style="list-style-type: none">▪ Iscrizioni▪ Formazione classi▪ Gestione amministrativo-contabile▪ Rilascio certificazioni▪ Gestione dati▪ Archivio▪ Formazione e gestione orario▪ Formazione del personale▪ Gestione servizi comunali:<ul style="list-style-type: none">- mensa- trasporti- pre-post scuola

A M B I T O

ORGANIZZATIVO-RELAZIONALE

• Lavoro dei docenti e ambiti di responsabilità

Il Collegio dei Docenti esplica la sua funzione attraverso l'attività di diverse **Commissioni di lavoro** e di **Gruppi di studio** che operano sia in fase di programmazione sia in corso d'anno scolastico a sostegno dell'attività progettuale e organizzativa.

All'interno di ciascuna commissione viene nominato un **referente** che coordina le attività, prepara i materiali e tiene i collegamenti col Dirigente scolastico e con gli altri gruppi di lavoro connessi

I **Consigli di intersezione** per la Scuola dell'Infanzia, **di interclasse** per la Scuola Primaria e **di Classe** per la scuola Secondaria si riuniscono periodicamente alla presenza dei docenti e dei rappresentanti di classe, per discutere, confrontarsi ed accordarsi su:

- problematiche della classe e dei singoli alunni;
- curricolo disciplinare e interdisciplinare;
- metodologie e tempi;
- modalità di verifiche e valutazione;
- risultati conseguiti e difficoltà incontrate;
- programmazione di uscite, visione spettacoli, viaggi di istruzione, interventi di esperti;
- organizzazione/coordinamento delle attività legate a progetti specifici e/o di laboratorio

Spetta però ai Consigli con la sola presenza dei docenti la valutazione periodica e finale degli alunni.

Nella Scuola Primaria dell'Istituto Comprensivo, le due ore di **programmazione si svolgono settimanalmente** in orari non coincidenti con le lezioni e vedono i docenti impegnati a vari livelli:

- **di classe o di classi parallele** per la realizzazione delle unità di apprendimento all'interno del curricolo disciplinare, la scelta delle metodologie e dei tempi, le modalità di verifica e valutazione, la rilevazione dei risultati conseguiti, delle difficoltà incontrate, di particolari problematiche legate alla classe o a singoli alunni, la progettazione di piani di studio personalizzati, l'organizzazione di uscite didattiche e di viaggi di studio, la visione di spettacoli, l'intervento d'esperti; l'ordine del giorno delle riunioni con i genitori; l'organizzazione e il coordinamento delle attività legate a progetti specifici e/o di laboratorio.
- **di plesso** per il coordinamento delle attività che coinvolgono tutti i docenti di ogni singolo plesso; la verifica in itinere dei progetti comuni ; la definizione delle modalità d'uso degli strumenti, delle aule speciali, dei laboratori; l'organizzazione di iniziative comuni quali feste e eventi particolari...
- **di aree disciplinari:** nell'ottica di un positivo confronto che possa arricchire e migliorare il servizio scolastico, sono previsti anche incontri per aree disciplinari fra docenti di tutti i plessi per approfondimento, pianificazione, revisione degli insegnamenti disciplinari; criteri e modalità di verifica e valutazione, confronti metodologici.

Alcuni docenti sono stati incaricati di mantenere i collegamenti con il territorio per il diritto allo studio, la situazione sociosanitaria, la mensa, partecipando anche ad eventuali

Commissioni/incontri con le Amministrazioni locali in occasione di particolari eventi quali la giornata ecologica e la redazione del notiziario comunale.

Del sostegno ai ragazzi disabili si fa carico l'intero Consiglio di interclasse/classe con la collaborazione degli **insegnanti di sostegno**, che formano una equipe operante su tutta la scuola. Il sostegno è, infatti, un supporto alla scuola nel suo insieme e gli insegnanti sono una risorsa unitaria e flessibile utilizzati, tenendo conto delle singole specializzazioni e competenze, anche in attività di laboratorio; nell'ambito delle innovazioni dell'autonomia, per i suddetti insegnanti si sono così aperti ulteriori spazi di intervento (classi aperte, area progetto).

Il **Consiglio di Istituto** opera in stretto collegamento con gli altri organi collegiali e tiene i rapporti con il Territorio e con l'extrascuola; si riunisce in genere mensilmente nel rispetto delle scadenze istituzionali e secondo i bisogni dell'organizzazione scolastica.

. ORGANIGRAMMA

Dirigente Scolastico → Maria Vittoria Stucchi

Collaboratrice Vicaria → Carla Maria Meroni

Coordinatore Scuola Infanzia: Luisella Vargiu

Coordinatore Scuola Primaria di Ronco: Carla Maria Meroni

Coordinatore Scuola Primaria Sulbiate: Tiziana Parolini

Coordinatore Scuola Secondaria Ronco: Patrizia Spada

Coordinatore Scuola Secondaria Sulbiate: Elisabetta Moioli

Organico docenti:

- Scuola Infanzia: 4
- Scuola Primaria Ronco e Sulbiate: 42
- Scuola Secondaria Ronco: 20 di cui 3 in completamento a Sulbiate
- Scuola Secondaria Sulbiate: 17 di cui 4 in completamento orario a Ronco

Comitato Valutazione: Montagnini – Arlati – Vargiu. – Spada

Presidenti Consigli di Interclasse / Coordinatori Consigli di Classe:

- Scuola Primaria Ronco: Carla Maria Meroni
- Scuola Primaria Sulbiate: Parolini Tiziana
- Scuola Secondaria Ronco: Spada Patrizia – Perfetti Maurizio - Acquaviva Angela – Carugo Monica – Gentilini Marina - Pessina Lara
- Scuola Secondaria Sulbiate: Brivio Anna Maria – Moioli Elisabetta – Fumagalli Milena – Carnì Carmen – Giuseppa Musarra

Personale ATA:

Direttore dei Servizi Generali Amministrativi: Carmela Tripodi

Assistenti Amministrativi :

- Area personale: Trovato Bruna
- Area Alunni: Ruffoni Cinzia -- Maria Costa
- Area Affari generali: Pigucci Roberto
- Area contabile-finanziaria-patrimoniale: Tripodi Carmela

Collaboratori Scolastici:

Scuola Infanzia: 2

Scuola Primaria Ronco: 4 unità;

Scuola Secondaria Ronco: 3 unità

Istituto di Sulbiate: 7 unità

CONSIGLIO di ISTITUTO

Presidente Consiglio di Istituto: Brambilla Gianprimo

Membri Consiglio per la componente **Genitori:** Bianchi Luisella – Brambilla Gianprimo – Campagner Patrizia – Cavenago Laura – Magni Sergio – Spirito Sergio - Stucchi Giancarla – Toto Franco

Membri Consiglio per la componente **Docenti:** Brambilla Maria Teresa – Redaelli Evaleria - Menegazzo Donatella - Meroni Carla – Strabello Angela – Stucchi Maria Vittoria (DS)

Membri Consiglio per la componente **ATA:** Trovato Bruna

Membri Giunta esecutiva: Stucchi Maria Vittoria – Carmela Tripodi - Cavenago Laura – Bianchi Luisella – Strabello Angela – Trovato Bruna

Il consiglio di istituto è stato rinnovato con le elezioni dell'anno 2007 e rimarrà in carica per il triennio 2007/2010

**COMMISSIONI
REFERENTI
RESPONSABILI MATERIALE**

COMMISSIONE POF referente → Meroni ore assegnate → 180 ore				
INFANZIA Ronco	PRIMARIA Ronco	PRIMARIA Sulbiate	SECONDARIA Ronco	SECONDARIA Sulbiate
Vargiu	Meroni Redaelli Cattaneo	Parolini Ronco Brambilla	Spada Liverani Mauri Gentilini	Musarra Brivio

COMMISSIONE INTERCULTURA				
Referente → Fassina ore assegnate → 30 ore				
INFANZIA Ronco	PRIMARIA Ronco	PRIMARIA Sulbiate	SECONDARIA Ronco	SECONDARIA Sulbiate
Passoni	Fassina Cornelio Ronzio Maviglia	Menegazzo Biella Stucchi		

COMMISSIONE CIAK SI GUARDA				
Referente → Canova ore assegnate → 20 ore				
INFANZIA Ronco	PRIMARIA Ronco	PRIMARIA Sulbiate	SECONDARIA Ronco	SECONDARIA Sulbiate
Passoni	Canova Cornelio Crisanti Ravanelli Marchesi Gipponi	Seminara Strabello Pessina Passoni	Acquaviva Carugo Pessina	Fumagalli

COMMISSIONE ELETTORALE		
ore assegnate → 10 ore		
Componente DOCENTI	Componente ATA	Componente GENITORI
Gentilini Mauri		

COMMISSIONE GLH				
Referente → Carenza ore assegnate → 20 ore				
INFANZIA Ronco	PRIMARIA Ronco	PRIMARIA Sulbiate	SECONDARIA Ronco	SECONDARIA Sulbiate
	Sonzogno	Casiraghi	Villani	Carenza

	Pozzi	Volpe Montagnini Calabrò		Velardo
--	-------	--------------------------------	--	---------

COMITATO DI VALUTAZIONE				
ore assegnate → ore effettivamente prestate				
INFANZIA Ronco	PRIMARIA Ronco	PRIMARIA Sulbiate	SECONDARIA Ronco	SECONDARIA Sulbiate
Vargiu		Arlati Montagnini	Spada	
Supplenti: Passoni - Menegazzo - Acquaviva				

RESPONSABILI MATERIALE (specificare l'ambito)				
ore assegnate → 6 ore				
INFANZIA Ronco	PRIMARIA Ronco	PRIMARIA Sulbiate	SECONDARIA Ronco	SECONDARIA Sulbiate
Provinciali	Tacchinardi (testi ministeriali)	Brambilla (facile consumo) Biella (musica)	Perfetti (scienze) Liverani (informatica)	

- REFERENTE rapporto Enti Locali → Spada – Parolini – Meroni - Moioli
- REFERENTE dislessia → Montagnini
- REFERENTE GLH → Carenza
- REFERENTE orientamento scuola secondaria → Moioli
- REFERENTE attività culturali → Carugo
- REFERENTE distretto intercultura → Fassina
- REFERENTE sicurezza → Bonvicino – Vargiu – Perfetti – Casiraghi - Tacchinardi
- REFERENTE formazione docenti → Meroni - Spada
- REFERENTE biblioteca → Fumagalli – Spada – Parolini - Pessina
- REFERENTE ambito scientifico → Brivio
- REFERENTE informatica → Brambilla – Simoncini

• RISORSE PROFESSIONALI OPERANTI NELLA SCUOLA

Gli Enti Locali, nel rispetto delle richieste avanzate nei PDS forniscono personale assistente-educativo per il supporto ad alunni in situazione di handicap, per l'alfabetizzazione di alunni extracomunitari e per l'aiuto domiciliare ad alunni in difficoltà.

Sono a disposizione nelle Scuole una psicologa per Ronco B. ed una psicopedagogista per Sulbiate come consulenti per le problematiche educative e come supporto a genitori ed alunni con il compito di interfaccia verso i servizi socio-assistenziali.

• SCUOLA E TERRITORIO

Gli Enti Locali danno concreto sostegno alla istituzione scolastica mettendo a disposizione fondi per il diritto allo studio, per servizi essenziali (trasporti, mensa, pre/post scuola) che prevedono anche una quota determinata dai Comuni stessi a carico delle famiglie, per il sostegno delle attività progettuali, per l'innovazione nei sussidi didattici e l'adeguamento delle strutture alle esigenze educative. Forniscono inoltre assistenti educatori sia per le esigenze della scuola Primaria sia per quelle della scuola Secondaria.

Fra Scuola e Territorio esiste una **positiva interazione**.

Le diverse Associazioni collaborano attivamente sostenendo ed integrando l'offerta formativa della Scuola, permettendo:

- ✓ la partecipazione degli alunni e dei docenti a particolari ricorrenze/manifestazioni;
- ✓ la partecipazione di alcune classi a sedute del Consiglio Comunale;
- ✓ alcuni interventi di esponenti delle Amministrazioni locali nell'attività didattica (visite, interviste,...);
- ✓ la realizzazione di particolari iniziative (feste, concorsi, spettacoli, incontri con scrittori, ecc.) legate all'attività della Biblioteca Comunale e/o a quella di altre Associazioni locali;
- ✓ la partecipazione di rappresentanti dei docenti alle Consulte e alle Commissioni Comunali;
- ✓ l'eventuale svolgimento di corsi di formazione (genitori e docenti).

In orario extrascolastico le palestre degli edifici scolastici sono utilizzate per attività sportive organizzate da associazioni presenti nel territorio le cui finalità sono coerenti con quelle dell'Istituzione Scolastica. Tali associazioni finanziano anche corsi propedeutici allo sport in collaborazione con i docenti della scuola primaria e secondaria.

SERVIZIO MENSA: il momento mensa, costituisce un ambito nel quale sviluppare e far acquisire al bambino i seguenti comportamenti e abilità, in collaborazione con la famiglia:

- acquisire un comportamento corretto durante il momento mensa
- acquisire un corretto rapporto con il cibo
- prendere coscienza delle diversità dietetiche per motivi di salute o religiosi.

Nei plessi della scuola Primaria il momento mensa è per la quasi totalità degli utenti parte integrante dell'orario scolastico e viene garantita la presenza di un insegnante per classe. Nei plessi della scuola Secondaria la frequenza alla mensa non è obbligatoria, ma viene garantita agli alunni che ne fanno richiesta. Gli insegnanti in servizio effettuano la sorveglianza.

• COINVOLGIMENTO DEI GENITORI

I Consigli di Classe nella Scuola Secondaria, le Assemblee di Classe e di Interclasse nella Scuola Primaria e di Intersezione nella Scuola dell'Infanzia sono riunioni aperte a tutti i genitori della classe

In essi viene illustrata la programmazione iniziale del Consiglio di Classe e i piani di lavoro disciplinari, i criteri di conduzione della classe, il suo percorso complessivo, sia dal punto di vista affettivo e relazionale sia cognitivo.

In tale sede si prendono inoltre decisioni operative quali l'approvazione di visite di istruzione, e il parere per l'adozione dei libri di testo. La riunione vede genitori e insegnanti

dibattere per individuare una linea educativa comune e trovare soluzioni ad eventuali problemi relativi alla classe.

I rapporti Scuola – Famiglia, nella duplice accezione di famiglia “singola” e di Associazione Genitori, sono favoriti da:

- incontri periodici calendarizzati per tempo e in orari accessibili all’utenza;
- feste e giochi comuni;
- organizzazione di dibattiti e conferenze con l’intervento di specialisti, su tematiche di interesse comune;
- periodiche indagini conoscitive sulla qualità del servizio scolastico, attraverso questionari.

Il Consiglio di Istituto è un organo elettivo a validità triennale che vede la partecipazione dei genitori che rappresentano i vari ordini di scuola.

● FORMAZIONE INSEGNANTI

La formazione costituisce un elemento fondamentale per la riqualificazione della professionalità docente e per la definizione di specifici ruoli professionali nella Scuola dell’autonomia. La formazione degli insegnanti nell’Istituto è continua. Vengono organizzati corsi interni per rispondere direttamente ai bisogni rilevati nell’istituto dalla Commissione Aggiornamento che ogni anno elabora un piano di attività e propone corsi d’aggiornamento verificandone anche la ricaduta e l’efficacia sui docenti e sulle classi .

E’ inoltre rilevante l’adesione sia ai corsi organizzati sul territorio o in rete sia a progetti e corsi ministeriali.

Gli insegnanti che operano per la prima volta nell’istituto vengono accolti e seguiti nel loro inserimento da un gruppo di docenti con la funzione di Tutor.

Nell’ottica di una formazione continua vengono attentamente valutati i progetti ministeriali e le proposte di collaborazione che le Università e gli Istituti di Ricerca fanno pervenire alle scuole. Vengono scelte le iniziative che si ritengono più significative per l’aumento della professionalità docente. Generalmente in ogni anno ci sono adesioni ai progetti, privilegiando metodiche di ricerca-azione.

AMBITO DIDATTICO PROGETTUALE

→ FINALITA' ed OBIETTIVI

Una scuola che:

INTEGRA...

- per facilitare l'inserimento dell'alunno, favorire le relazioni interpersonali e lo "stare bene a scuola"
- per valorizzare le differenze culturali e linguistiche come possibilità di reciproco arricchimento
- per favorire l'integrazione degli alunni portatori di handicap

VALORIZZA...

- per migliorare l'autostima attraverso la valorizzazione delle esperienze e delle abilità individuali

PROGETTA ...

- per sviluppare la capacità di imparare ad imparare, a fare, a creare, ad acquisire conoscenze
- per costruire percorsi formativi in continuità (scuola dell'infanzia-primaria-secondaria)
- per favorire la sperimentazione didattica

ORIENTA...

- per portare gli allievi verso comportamenti positivi e prevenire situazioni di disagio, di disinteresse, di devianza
- sviluppare tutte le capacità e potenzialità per orientarsi nel mondo e dare significato alle scelte personali
- promuovere percorsi formativi individualizzati

PROMUOVE IL SUCCESSO FORMATIVO...

- per innalzare il livello delle competenze in uscita

Una scuola

INTEGRATA NEL TERRITORIO...

- per operare in raccordo con il territorio e le sue risorse
- per valorizzare il rapporto scuola-famiglia

APERTA A NUOVI LINGUAGGI E A NUOVI SAPERI..

- per utilizzare in modo critico i nuovi strumenti di conoscenza, espressione e comunicazione offerti dalle nuove tecnologie.
- per favorire collegamenti in rete tra le scuole

A questi obiettivi fanno riferimento tutti i docenti nella programmazione educativa e disciplinare, nella scelta delle iniziative e nel concreto dell'azione quotidiana con gli alunni e con le famiglie.

Inoltre, la scuola si impegna a:

- migliorare la qualità dei servizi erogati
- sostenere i processi di innovazione
- promuovere la formazione di tutto il personale della scuola
- attivare forme sistematiche di autoanalisi d'Istituto
- ottimizzare gli adempimenti gestionali previsti dalla normativa sull'autonomia scolastica

utilizzare le risorse in modo equo e trasparente sia sulla base di esigenze generali dell'Istituto, nel suo complesso, sia tenendo conto delle specifiche necessità dei singoli plessi.

➔ **SCELTE CULTURALI E FORMATIVE**

• **ACCOGLIENZA**

Allo scopo di incentivare la comunicazione e facilitare il passaggio da una scuola all'altra, il nostro istituto riserva ai suoi utenti momenti di accoglienza e di raccordo fra i vari ordini di scuola durante i quali alunni e genitori potranno venire a contatto con le nuove realtà scolastiche, confrontarsi con i futuri docenti e ricevere le necessarie informazioni su programmazioni, strutture orarie, organici in attività, iniziative e progetti attivi presso le varie scuole.

Nella realtà della scuola primaria è da diversi anni in atto un PROGETTO FORMAZIONE CLASSI PRIME con la finalità di formare classi con requisiti di omogeneità fra di loro e di eterogeneità al loro interno per favorire un proficuo e sereno inserimento dei bambini provenienti da diverse realtà all'interno della classe (per lo specifico progetto fare riferimento alla documentazione depositata).

Anche nella scuola secondaria viene curato il momento della formazione classi. Con l'aiuto della psicologa e dei docenti delle classi 5° vengono considerati i livelli cognitivi e relazionali di tutti gli alunni in entrata provenienti dalla scuola primaria dell'istituto. Per gli alunni esterni vengono inviate schede notizie alle scuole di provenienza.

Per i docenti che prestano servizio per la prima volta presso il nostro istituto, sono previsti momenti riservati al loro inserimento nella vita professionale della nuova scuola.

• **VALORIZZAZIONE DELLE DIVERSITÀ**

ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Agli alunni diversamente abili presenti nel nostro Istituto, sono garantite attività di sostegno svolte da docenti specializzati e assistenti per l'autonomia della persona. Per ciascuno di essi viene predisposto il progetto educativo individualizzato finalizzato all'acquisizione della massima autonomia e alla realizzazione piena delle potenzialità cognitive.

I sussidi didattici, che costituiscono un supporto indispensabile per l'attività didattica, vengono scelti e utilizzati sia per stimolare l'interesse sia per favorire l'acquisizione di abilità e conoscenze.

L'uso del computer e di specifici programmi si sta rivelando una risorsa importante anche nell'aiuto di questi alunni.

Gli Psicopedagogisti che lavorano nelle scuole e gli operatori dell'équipe medica che seguono l'alunno sono figure di riferimento importanti con le quali i docenti cooperano.

Il Gruppo di Lavoro Handicap, costituita dai docenti di sostegno, dal dirigente scolastico, dagli operatori psicopedagogici e da rappresentanti dei genitori, opera, ai sensi dell'art. 15 L. 104/92, per favorire l'inserimento degli alunni nella scuola e nel gruppo classe e per programmare interventi individualizzati e differenziati con obiettivi adeguati.

Sono inoltre operanti, tra i docenti, figure referenti nello Snodo Handicap (operante sul territorio compreso tra Trezzo e Vimercate) che si propone, tra i suoi obiettivi, di:

- ✓ migliorare la rete di collegamenti tra famiglie, scuola, servizi socio-sanitari e associazioni presenti sul territorio;
- ✓ mettere in comune esperienze professionali significative;
- ✓ informare sulle opportunità di tipo extrascolastico;
- ✓ fornire consulenza sulla normativa relativa all'integrazione scolastica;
- ✓ supportare le varie attività di Orientamento programmate nei vari istituti.

ALUNNI DSA

Gli alunni che presentano un disturbo specifico certificato sono tutelati dall'apposito protocollo che garantisce loro la dispensa relativamente ad alcune aree o attività e la possibilità di usare strumenti compensativi in grado di facilitare il percorso di apprendimento e lo studio individuale.

Ogni team compila anche, per ogni alunno DSA certificato inserito in classe, il PEP al fine di concordare le modalità didattiche utili a mettere l'alunno in una serena condizione di apprendimento sia nel contesto scolastico sia in famiglia.

INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI

Benché il nostro territorio non rappresenti un'area particolarmente interessata al fenomeno migratorio, anche nelle nostre scuole sono presenti in numero significativo alunni stranieri. Ad essi è rivolta l'attenzione delle commissioni Orientamento e Intercultura.

Per favorire l'acquisizione di strumenti di comunicazione, integrazione e socializzazione, l'istituto si avvale delle competenze di facilitatori, soprattutto nella fase di prima accoglienza che rappresenta un momento difficile ma importante per caratterizzare in senso positivo l'inserimento in un nuovo ambiente.

Per valorizzare la diversità culturale sono previsti percorsi di conoscenza e di comunicazione con realtà scolastiche collocate in diverse aree geografiche.

Iniziative di solidarietà e di gemellaggio con realtà sociali e ambientali svantaggiate, anche del sud del mondo, contribuiscono a dare concretezza ai temi della cooperazione internazionale

● PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Tutta l'offerta formativa dell'istituto è pensata per prevenire la dispersione scolastica: le linee educative, i curricoli, le attività integrative, la flessibilità didattica ed organizzativa sono mirati alla scoperta e alla valorizzazione della propria identità personale, all'integrazione, alla conoscenza, alla capacità di operare scelte e assumere responsabilità.

La prevenzione della dispersione scolastica è quindi trasversale rispetto a tutte le discipline e presente in ogni attività.

È stato inoltre evidenziato come il passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado possa rappresentare un momento "a rischio" soprattutto per gli alunni in difficoltà: la collaborazione fra docenti di ordini di scuola diversi si esplica sia nei lavori della commissione continuità infanzia - primaria - secondaria di primo grado sia nella adesione a progetti al fine di conoscere ed armonizzare i curricoli, le metodologie didattiche e pedagogiche e di conoscere in modo più approfondito gli alunni problematici.

→ PROGETTAZIONE DIDATTICA

● PROGETTI e LABORATORI

Sono nati per superare le tradizionali partizioni disciplinari, sviluppando percorsi tematici trasversali. All'interno di queste ampie tematiche, sono stati individuati percorsi specifici differenziati per argomenti, per cicli o per classi, in cui sono previsti anche interventi di esperti di agenzie esterne e collaborazioni in rete con altre scuole del distretto .

Il progetto relativo all'**intercultura** è nato per rispondere ai bisogni di un'utenza sempre più diversificata , ha assunto connotazioni differenti e specifiche, quali l'alfabetizzazione degli alunni stranieri ed un lavoro sulla multiethnicità. L'educazione all'interculturalità è da intendersi come offerta formativa che fornisce agli studenti conoscenze e competenze disciplinari che permettono loro di comprendere la realtà sempre più complessa e globalizzata in cui vivono.

Il progetto **cineforum** è nato e si è evoluto nel corso degli anni per educare negli alunni il piacere di vedere oltre le immagini accostandosi criticamente alla visione di un film si utilizzerà come strumento il cinema sia come dispositivo pedagogico-educativo sia come strumento formativo.

"CIAK SI GUARDA" è uno fra i progetti più qualificanti della nostra scuola che, partecipando al concorso promosso del circuito regionale "Arrivano i film", ha più volte visto premiati gli alunni dell'istituto.

La **continuità** rappresenta un obiettivo importante di elaborazione concettuale e di aggregazione professionale fra gli operatori scolastici dei diversi livelli di scolarità, pertanto è diventato indispensabile strutturare percorsi formativi che possano garantire agli alunni il diritto ad un iter educativo maggiormente organico e completo. Il proposito di un progetto formativo continuo mira a prevenire le difficoltà che spesso i bambini incontrano nei passaggi tra i diversi ordini di scuola e che talvolta stanno alla base di varie forme di disagio. Considerata l'importanza di quanto affermato, da anni si stanno attuando esperienze diversificate che coinvolgono alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado, incontri periodici fra insegnanti dei diversi ordini di scuola, programmazioni di comuni unità didattiche e/o attività specifiche, organizzazione di giornate di "accoglienza" e di "giochi comuni", "inserimento dolce" nella prima classe elementare, predisposizione e somministrazione di prove d'uscita/ingresso precedentemente concordate con la supervisione della psicologa, criteri per la formazione delle classi prime.

Un'impostazione didattica centrata sull'idea di persona come sistema integrato, alla cui formazione ed al cui equilibrio dinamico concorrono differenti componenti, non può non considerare l'aspetto fisico/ motorio che ne sta alla base; si è ritenuto pertanto necessario inserire un progetto di **attività ludico/ sportive** che si realizza nei plessi con differenti modalità.

→ progetti attivati

Scuola INFANZIA

PROGETTO	CLASSE	PLESSO	ESPERTI
GIOCODANZA	Sez.1 Sez.2 Sez.3		F. Gulino
ENGLISH TODAY	Sez.3		C. Perego
SUONAMI DI TE	Sez.1 Sez.2 Sez.3		I: Rigamonti

Scuola PRIMARIA

PROGETTO	CLASSE	PLESSO	ESPERTI
LIBRO GIOCATO ANIMATO INVENTATO	1 ^a A/B	Ronco	E. Perogo
MUSICAMAGICA	2 ^a A/B	Ronco	A: Columbaro
PROMOZIONE ALLE LETTURA	3° - 4° - 5°	Ronco	
METTIAMOCI IN SCENA	5°A/B	Ronco	Il cerchio di gesso
IO E GLI ALTRI, un percorso di pace a scuola, nel paese e nel mondo	TUTTE	Ronco Sulbiate	Docenti interni
PROPEDEUTICA MUSICALE	4° A/B	Ronco	I: Rigamonti
SPORT a scuola	TUTTE	Ronco	Esperti Nuova Ronchese
TEATRO	1 ^a A/B 2°A/B	Sulbiate	A: Valera
EDUCAZIONE ALIMENTARE	5° A	Sulbiate	Calderoni
EDUCAZIONE SCIENTIFICA	4° A/B	Sulbiate	Pallotti
APPRENDISTI LETTORI	1°A	Sulbiate	Pallotti
APPRENDISTI SCRITTORI – Poesia	4°A/B	Sulbiate	Pallotti
VIAGGIO TRA I DINOSAURI	3°A/B	Sulbiate	Coop. Gards
EDUCAZIONE SCIENTIFICA	5°A 3°A/B	Sulbiate	S. Crippa
BANDA	3°A/B 4°A/B	Sulbiate	Banda Bernareggio

Scuola SECONDARIA DI 1° GRADO

PROGETTO	CLASSE	PLESSO	ESPERTI
NUOTO	1 ^a A/B	Ronco	Piscina Merate
BOWLING	1° 2 ^a 3° A/B	Ronco Sulbiate	Ass.ne Merate
PERCUSSIONI	3 ^a A/B	Ronco	C. Filieri
MADRELINGUA	TUTTE	Ronco	S. Marshall
METTIAMOCI IN GIOCO	1°A/B	Ronco	Coop. AERIS
TEATRO	2°A/B	Ronco	A. Rovelli
PATENTINO	2 ^a - 3 ^a A/B	Ronco/ Sulbiate	Dossena
MADRE LINGUA INGLESE e KET	TUTTE	Sulbiate	Mary Mc Creesh
MADRE LINGUA FRANCESE	2 ^a - 3 ^a A/B	Sulbiate	M. Paudevin
INTERCULTURA	TUTTE	Sulbiate	Pime
PIANOFORTE	TUTTI	Sulbiate	Brivio
OLIMPIADI della DANZA	TUTTI	Sulbiate	Fare Danza
INCONTRO CON GLI AUTORI	TUTTI	Sulbiate	

➔ laboratori facoltativi opzionali

All'interno delle attività curricolari e/o progettuali, sono previsti **moduli organizzativi** diversi dal tradizionale gruppo classe, soprattutto nei momenti applicativi di **laboratorio**, inteso come spazio finalizzato all'esecuzione di compiti prefissati ed all'esecuzione di specifiche attività sperimentali, manipolative ed espressive. Questi spazi operativi sono finalizzati al riequilibrio dei rapporti fra le attività, in una scuola che generalmente tende a privilegiare l'aspetto puramente cognitivo, si prefiggono di promuovere la dimensione "operativa" come dimensione della personalità umana, di acquisire conoscenze e abilità tecniche in ordine a differenti materiali, di sviluppare la capacità di progettare e di collaborare per la realizzazione di un prodotto.

➔ laboratori di recupero e potenziamento

Alcune ore di condocenza vengono utilizzate per un insegnamento individualizzato o a piccoli gruppi, finalizzato al recupero/potenziamento di alunni che presentano particolari difficoltà ed al potenziamento delle abilità cognitive.

I diversi percorsi operativi saranno definiti sulla base di interessi, attitudini, livelli, bisogni, in modo da valorizzare, e non penalizzare, le differenze.

➔ VERIFICA e VALUTAZIONE

CRITERI

- **La globalità della valutazione:** riguarda sia i progressi compiuti dall'alunno nell'area cognitiva sia il processo di maturazione della personalità;
- **La valutazione come processo:** parte da una accertata situazione iniziale e indica l'avvicinamento progressivo agli obiettivi programmati per ciascun alunno, da raggiungersi attraverso percorsi individualizzati che tengono conto dei ritmi e delle condizioni soggettive dell'apprendimento;
- **La valutazione come valorizzazione:** essa in un'accezione formativa- evidenzia le mete, anche minime, già raggiunte, valorizza le risorse dell'alunno, gli indica le modalità per sviluppare le sue potenzialità e lo aiuta a motivarsi e a costruire un concetto positivo e realistico di sé;
- **La valutazione in funzione dell'orientamento:** è una delle funzioni fondamentali, nel senso che si devono rilevare e promuovere attitudini e interessi utili ai fini dell'impostazione di un progetto di sé che costituisca la base per le future scelte scolastico-professionali;
- **La valutazione come operazione partecipata:** il processo valutativo riguarda non solo l'alunno, ma anche i docenti e la famiglia. Non è in gioco solamente l'impegno dell'alunno, ma, per esempio, la scelta dei contenuti operata dall'insegnante, l'applicazione di determinati metodi di insegnamento/apprendimento, la capacità di motivare e rapportarsi; è impegnata anche la collaborazione della famiglia, che dovrebbe predisporre un ambiente adatto, favorire esperienze significative, contatti e stimoli culturali ed educativi;
- **La valutazione come definizione degli standard:** il Consiglio di interclasse e di classe, attraverso l'individualizzazione dei percorsi, si pone l'obiettivo di far acquisire un patrimonio di conoscenze, abilità, atteggiamenti e valori funzionali all'inserimento di ogni alunno nella comunità sociale.

In un'ottica valutativa riteniamo importante chiarire la specificità ed il significato dei termini **misurazione** e **valutazione**: due funzioni diverse e complementari all'interno del suddetto processo.

La misurazione deve fornire dati grezzi, per la raccolta di informazioni precise e puntuali, allo scopo di accertare gli apprendimenti. La valutazione attribuisce significato e valore a quanto osservato, "da usare come lettura aperta di situazioni, con funzione di orientamento, di ricostruzione di percorso, di conoscenza di sé, di valorizzazione delle capacità, di uso formativo dell'errore e dell'insuccesso" (da A. Rezzara, *Pensare la valutazione*, Mursia, p.83).

Possiamo definire la misurazione come un'attività di raccolta di informazioni sul processo in atto per rappresentare la situazione reale in modo efficace utilizzando caratteri di oggettività, intesa come rilevazione attenta di ciò che avviene ed è presente nel campo di osservazione e che sia spesso rivolta a verificare la presenza di capacità, competenze, modi di essere, apprendimenti definiti dagli obiettivi espliciti e dalle intenzioni del progetto educativo

Possiamo definire la valutazione come un'attività di ricerca qualitativa, di comunicazione educativa in grado di interpretare il dato rilevato alla luce della situazione complessiva e questo serve ad attribuire significato e valore al dato. La valutazione formula ipotesi interpretative e non giudizi di certezza e colloca i dati dentro la storia e la situazione complessiva dell'evento e dell'individuo valutato, ricercando o riorientando le scelte dei criteri pedagogici.

METODOLOGIE E STRUMENTI

Per la misurazione:

- prove oggettive
- questionari
- prove di verifica
- strumenti costruiti per un percorso didattico di una specifica unità di apprendimento
- osservazioni
- resoconti
- diari dell'esperienza
- ricostruzioni narrative del processo

per la valutazione:

- lettura dei dati
- interpretazione dei dati
- collocazione del dato all'interno della vicenda formativa, della storia del soggetto
- scelta dei criteri di valutazione
- costruzione condivisa del giudizio valutativo

L'espressione istituzionale del giudizio si articola in due precisi momenti:

- **scheda di valutazione Ministeriale** con valutazione degli apprendimenti, a scadenza quadrimestrale; (febbraio , giugno)
- **foglio informativo** a scadenza intermedia (novembre ed aprile).

➔ MONITORAGGIO

Con l'autonomia la scuola è tenuta a rendere conto delle proprie scelte e delle proprie azioni organizzative ed educative in rapporto al contesto sociale in cui opera ed al sistema di istruzione di cui è organo periferico.

Le azioni di monitoraggio e di verifica finale delle attività promosse dall'Istituto mireranno al controllo di conformità, efficacia ed efficienza del servizio offerto, nonché del grado di soddisfazione dell'utenza e degli operatori.

Saper valutare criticamente il proprio operato costituisce la premessa necessaria di un processo teso al miglioramento continuo che potrà facilitare:

- il raccordo del momento valutativo alla azione migliorativa conseguente
- il controllo sistematico dei risultati conseguiti dagli interventi di tipo organizzativo e/o didattico-educativo messi in atto

- la valorizzazione delle esperienze effettuate che concorrono a definire l'identità della Istituzione scolastica
- la legittimazione della autonomia delle scelte effettuate in una scuola che deve farsi carico dei risultati conseguiti

Strumenti: Questionari di soddisfazione dell'utenza
Questionario di autovalutazione del servizio (Docenti)
Verbali riunioni

I dati emersi dalle attività di verifica e di valutazione periodiche verranno utilizzati per valorizzare i punti di forza e attuare interventi di riprogettazione e di miglioramento di aree deboli.